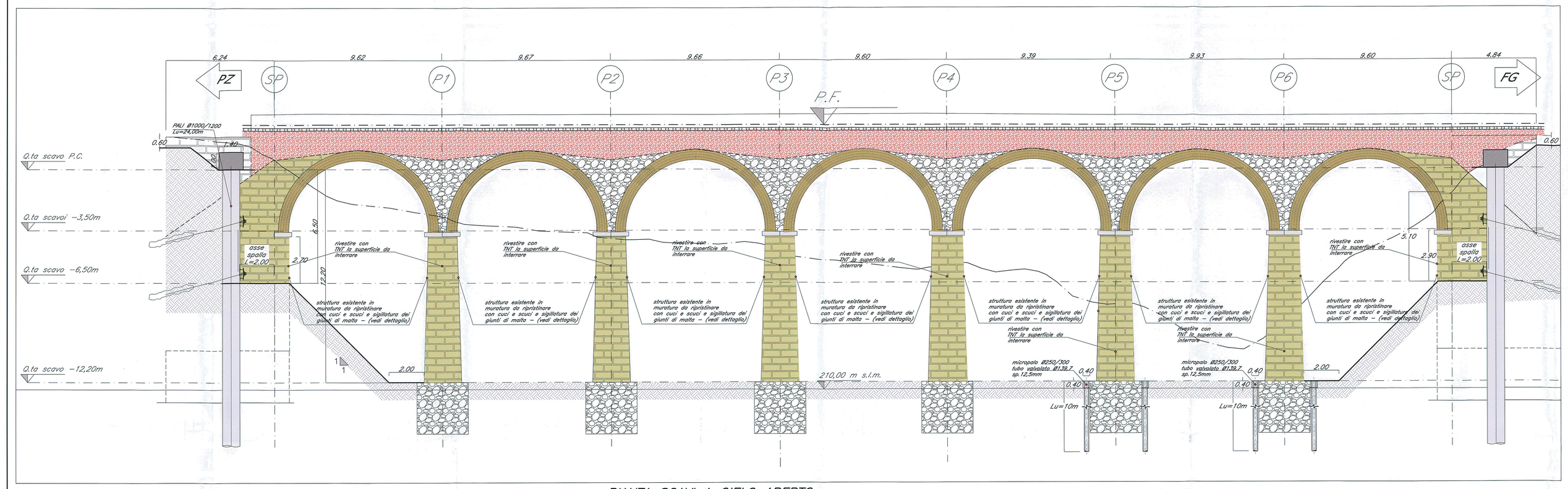
SEZIONE LONGITUDIINALE

Scala 1:100



INTERVENTI TIPO SU FUSTO PILE

Scala 1:100

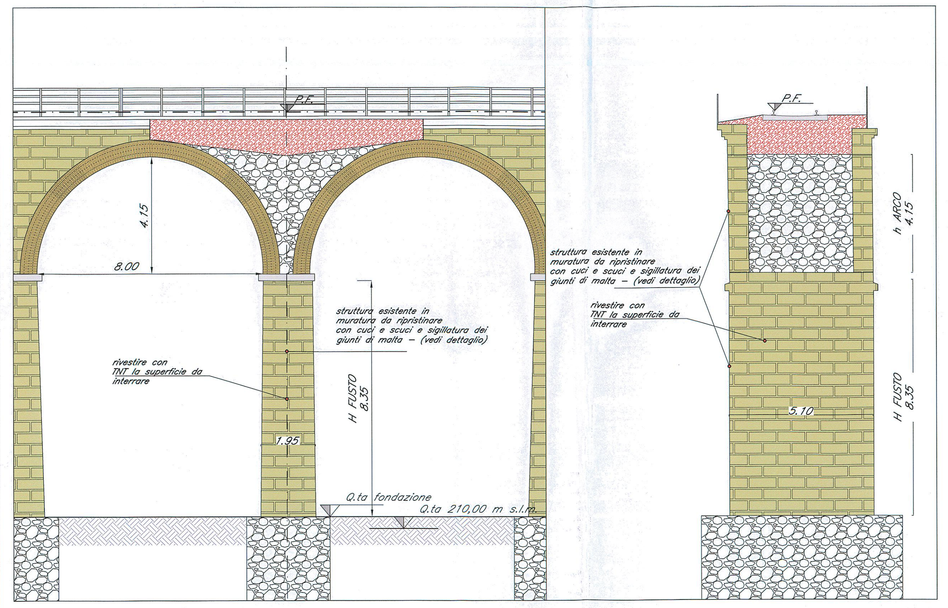


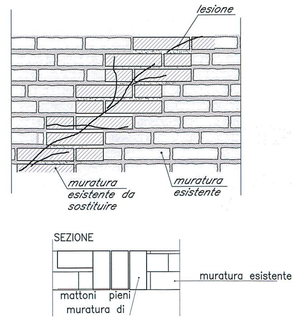
TABELLA CAMPITURE

- conglomerato cementizio con inerti di dimensione decimetrica di calcare
- muratura caotica in mattoni di pietra naturale squadrata (calcare) e malta cementizia
- muratura in mattoncini di laterizio e malta cementizia
- riempimento in ghiaia sciolta e ballast

INTERVENTI SULLA MURATURA

PARTICOLARE CUCI E SCUCI SPALLE E PILE

si dovrà intervenire sul 10% delle superfici a vista, dei muri di spalle e pile



1. Demolizione con il metodo delle ferrovie "scuci e cuci" del 10% delle superfici a vista, delle pile e spalle;
2. Ripristino con Muratura di mattoni pieni a semipieni, sia per muri in elevazione sia per le volti, compreso in tal caso la centinatura, eseguita con mattoni pieni, forti, con resistenza alla compressione non inferiore a 15 N/mm²;
3. Stuccatura e profilatura sul 100% delle facce viste delle vecchie murature, previa scarnitura delle connessure, pulitura, bruttura, applicazione della malta cementizia e profilatura con apposito stecco di ferro in conci di pietra da taglio;
4. Le malta cementizia dovrà essere con il rapporto 1 mc di sabbia di cava, di fiume o di frantoio con grani fra 0,05 e 1mm e 600 kg di cemento e lenta presa tipo 325 e dovrà contenere un opportuno additivo antiritiro.

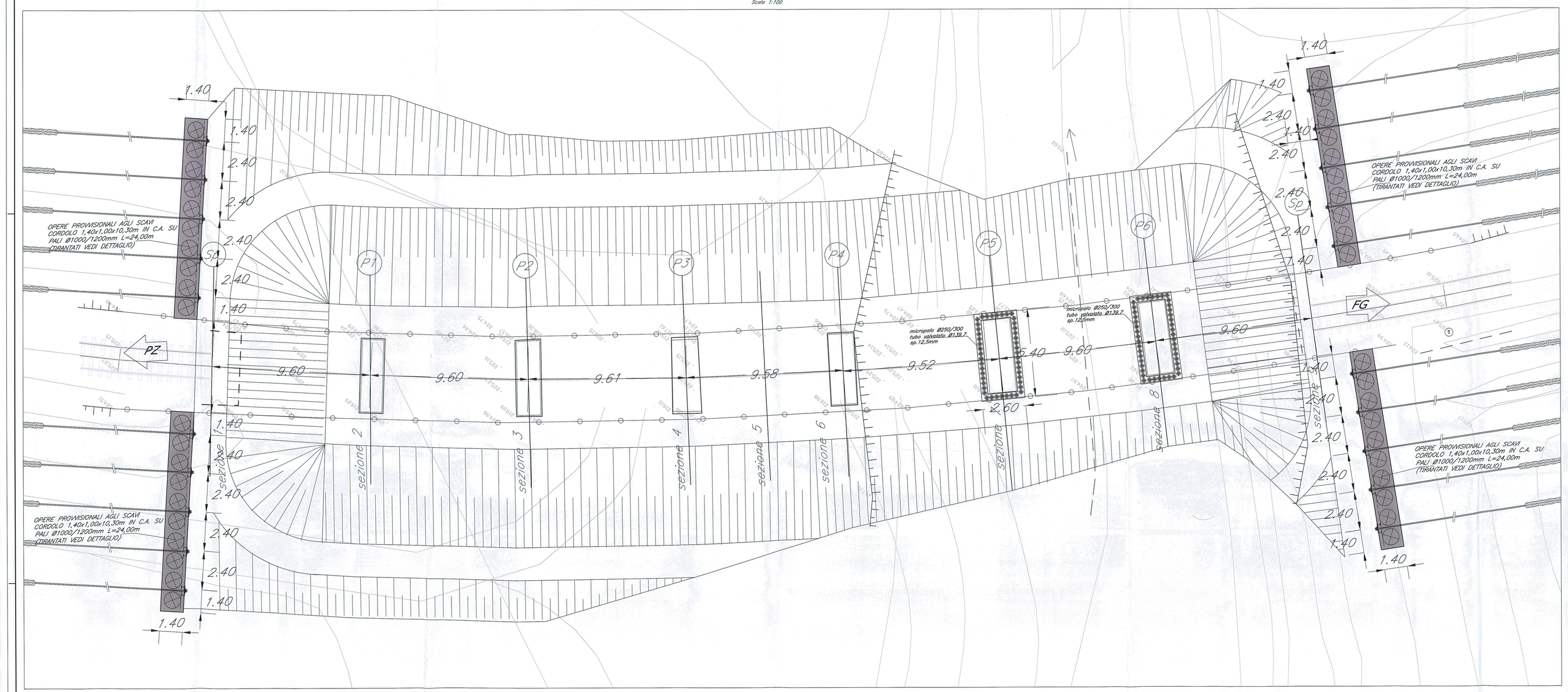
NOTA:

si dovrà intervenire sul 50% delle superfici a vista per la sigillatura dei giunti di malta;

La malta cementizia dovrà essere con il rapporto 1 mc di sabbia di cava, di fiume o di frantoio con grani fra 0,05 e 1mm e 600 kg di cemento a lenta presa tipo 325 e dovrà contenere un opportuno additivo antiritiro.

PIANTA SCAVI A CIELO APERTO

Scala 1:100



SUCCESSIONI DELLE LAVORAZIONI SENZA INTERRUZIONE DI ESERCIZIO

- Taglio della vegetazione;
- esecuzione bonifica degli ordigni esplosivi;

PILE 5 E 6

- realizzazione di scavi
- realizzazione di opere di consolidamento fondazione Pila 5 e Pila 6 con micropali@250mm/300cm con tuboforma valvolati Ø139,7mm spessore tubo 12,5mm;
- idropulitura delle superfici scoperte dagli scavi;
- intervento di cuci-scuci nella misura stimata del 10% della superficie complessiva delle spalle, pile, timpani ed archi vedi dettaglio;
- rinzaffo dei giunti di malta, nella misura stimata del 50% della superficie complessiva delle spalle, pile, timpani ed archi vedi nota;
- stesura di TNT su tutto la superficie delle pile che sarà interrata;
- riportare e livellare terreno nella situazione iniziale con le terre provenienti dagli scavi;

SPALLE ED ALTRE PILE

– realizzazione di scavi per una profondità di 3 m dal P.C. in corrispondenza di tutte le pile (vedi linea tratteggiata rossa nelle sezioni disegnate), per la valutazione dello stato di conservazione delle murature interrate, da realizzarsi in contraddittorio con la Direzione Lavori;

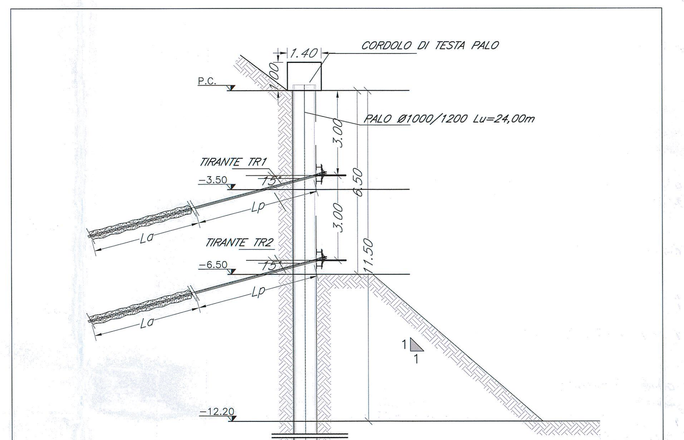
A. – se lo stato delle murature scoperte fosse tale da non richiedere interventi di ripristino delle stesse, si procederà con il rinterro e la regolazione delle pendenze del piano campagna;

B. – se lo stato delle murature scoperte fosse tale da richiedere interventi di ripristino delle stesse, si procederà come segue:

- completare la bonifica degli ordigni esplosivi;
- realizzazione di opere provvisionali agli scavi con pali@1000mm/120cm tirantati lungo l'asse delle spalle;
- realizzazione degli scavi fino ad estradosso delle fondazioni;
- realizzazione di opere di consolidamento fondazione Pila 5 e Pila 6 con micropali@250mm/300cm con tuboforma valvolati Ø139,7mm spessore tubo 12,5mm;
- idropulitura delle superfici scoperte dagli scavi;
- intervento di cuci-scuci nella misura stimata del 10% della superficie complessiva delle spalle, pile, timpani ed archi vedi dettaglio;
- rinzaffo dei giunti di malta, nella misura stimata del 50% della superficie complessiva delle spalle, pile, timpani ed archi vedi nota;
- stesura di TNT su tutto la superficie delle pile che sarà interrata;
- riportare e livellare terreno nella situazione iniziale con le terre provenienti dagli scavi;

SCHEMA DEI TIRANTI

Scala 1:100



CARATTERISTICHE TIRANTI

TIPOLOGIA TIRANTE	NUMERO TREFOLI	DIMENSIONE TREFOLI (pollici)	PRETIRO INIZIALE (kN)	DIAMETRO PERFORAZIONE (mm)	INTERASSE TIRANTI	LUNG. LIBERA La (m.)	LUNG. BULBO Lp (m.)	LUNGHEZZA TOTALE (m.)	TRAVI di RIP. I2 HE 180A
TR1	5	0,6	250	200	2,40 m.	12,00 m.	8,00 m.	20,00 m	I2 HE 180A
TR2	9	0,6	350	200	2,40 m.	9,00 m.	12,00 m.	21,00 m	I2 HE 180A

TABELLA MICROPALI – PILA 5 E 6

SPECIFICHE

- Dp= 250/300mm DIAMETRO DI PERFORAZIONE
- De=139,7mm DIAMETRO ESTERNO DELL'ARMATURA TUBOLARE – S275
- S=12,5mm SPESSORE DELL'ARMATURA TUBOLARE
- Lu=10,40 m LUNGHEZZA TUBOLARE
- TUBI VALVOLATI PER INIEZIONE RIPETUTA E SELLETTIVA ; UNA VALVOLA OGNI METRO

NOTA:

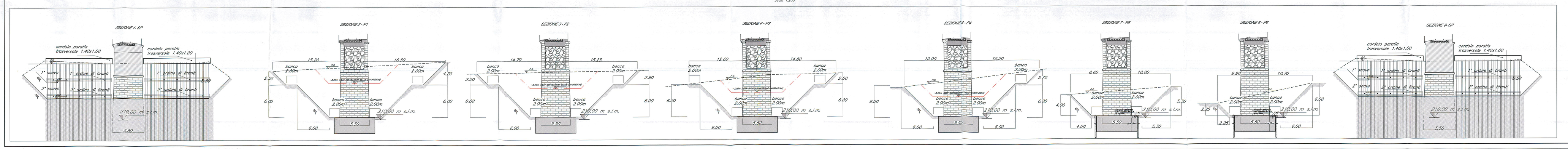
SE DURANTE L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI DA REALIZZARSI SECONDO LE MODALITA' DI PROGETTO, SI DOVESSE INTERCETTARE LA FALDA FRATICA, GLI SCAVI STESSI DOVRANNO ESSERE INTERROTTI.

NOTA:

le misure riportate, in particolare quelle relative alla quota di imposta ed alle dimensioni delle fondazioni, andranno verificate nelle successive fasi progettuali

SEZIONE TRASVERSALI

Scala 1:200



COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
DIREZIONE INVESTIMENTI
DIREZIONE PROGRAMMI INVESTIMENTI METRICO NAZ

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
Società integrata Gruppo Ferrovie dello Stato

CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIRETTRICE FERROVIARIA NAPOLI-BARI-LECCE-TARANTO

U.O. STRUTTURE

PROGETTO DEFINITIVO

LINEA POTENZA-FOGGIA - AMMODERNAMENTO

SOTTOPROGETTO 2 - ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE P.L. E CONSOLIDAMENTO SEDE

LOTTO 2 - RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE P.L. E CONSOLIDAMENTO SEDE

VIADOTTO VALLONE DELLA NOCE - PK47+796
INTERVENTI IN FONDAZIONE ED ELEVAZIONE PILE

SCALA: VARIE

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I A 0 X	0 2	D	0 9	P Z	V I 0 4 0 0	0 0 2	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Esecutiva	A. Cappelli	07/2020	A. Bellini	07/2020	C. Tiberia	07/2020	A. Lo Presti 07/2020

File: IAOX 02 D 09 PZ V0400 0002A 0002

n. Elab. X

L2.132